



Coordinamento Provinciale Vigili del fuoco CATANZARO

protocollo n. 075/ex/2013 del 20/11/2013

Direttore Regionale VVF Calabria
Ing. Claudio De Angelis De Angelis
dir.calabria@vigilfuoco.it

e. pc.

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Alberto Di Pace
segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
giuseppe.cerrone@vigilfuoco.it

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Alfio Pini
alfio.pini@vigilfuoco.it
capocorponazionale@vigilfuoco.it

Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico
Ing. Pippo Sergio Mistretta
pippo.mistretta@vigilfuoco.it

S.E. Prefetto di Catanzaro
Dott. Raffaele Cannizzaro
prefettura.catanzaro@interno.it

alle OO.SS. Provinciali/Regionali VVF

al personale del Comando VVF di Catanzaro.

Oggetto : emergenza maltempo Catanzaro del 19/11/2013.

Con numerosi documenti, nelle giornate precedenti l'alluvione del 19/11/2013 e con documenti di "allerta meteo" emessi nelle ore immediatamente prossime al nubifragio, il comando dei vigili del fuoco di Catanzaro veniva preavvisato di ciò che di lì a poche ore puntualmente si verificava.

Predisposizione del servizio

Sembrerebbe che nonostante tali avvisi, il comando non predisponesse per tempo il rafforzamento dei turni di servizio (richiamo di personale di turno libero o raddoppi), ma provvedeva al richiamo di personale di turno libero solo nel momento in cui giungevano disperate richieste di soccorso; chiediamo di sapere a che ora è stato predisposto il rinforzo del turno di servizio ordinario con personale libero dal servizio e/o personale di altri turni ed il successivo raddoppiamento dei turni.

Anomalo raddoppio dei turni

Il raddoppio dei turni è sempre avvenuto abbinando i turni di servizio A con C e B con D : purtroppo a Catanzaro ancora una volta è avvenuto diversamente.

Sin da subito è stato attivato il raddoppio consueto B/D ma dalle ore 20 del 19/11/2013 anziché proseguire come normalmente avviene in tutta Italia da sempre, montava il turno di servizio ordinario "C" e si manteneva in servizio il personale del turno "D", creando così una situazione anomala.

Non riusciamo a comprendere se si è trattato di un errore, oppure clientele, per "agevolare" un turno piuttosto che un altro consentendogli così di fare più ore di straordinario : non ci stupirebbe tale scelta anche alla luce di alcune dichiarazioni estemporanee della dirigenza che a volte si è lamentata di turni "cattivi", quindi ipotizziamo da punire!

Quale modo migliore fornire questo smacco approfittando di una situazione di emergenza?

Segnalazioni difficoltà

Vogliamo riportare quanto segnalato dai lavoratori in merito a :

difficoltà a mantenere i contatti con altre forze sul campo (polizia, carabinieri, vigili urbani, ecc) poiché le linee telefoniche sono poche : sarebbe il caso di implementare le linee telefoniche e destinarne alcune in maniera esclusiva a questi contatti diretti con altre forze operanti sul campo? Mancanza assoluta di un coordinamento provinciale.

Difficoltà degli operatori VVF a contattare la sala operativa; le telecomunicazioni radio in caso di emergenza sono difficili, insufficienti e di scarsa qualità; le linee 115 sono intasate all'inverosimile, e l'unico numero "riservato" anch'esso quasi sempre intasato.

Si sollecita l'istituzione di linee di comunicazione telefonica destinate esclusivamente al contatto diretto e continuo con le squadre sul territorio.

Difficoltà rappresentate direttamente dai cittadini agli operatori VVF sul campo : moltissimi cittadini anche tentando per l'intera giornata non sono riusciti a mettersi in contatto con la nostra sala operativa; sarebbe il caso di prevedere che in tali occasioni di emergenza le linee del 115 vengano quantomeno raddoppiate, così come il personale in servizio in sala operativa, che deve anche essere messo in condizione di poter fruire di opportuni momenti di "stacco".

Comportamenti anomali

In ultimo chiediamo spiegazioni circa tale comportamento da parte del dirigente di Catanzaro : un vigile del fuoco, assente dal turno di servizio per "Recupero compensativo", avendo appreso della situazione di emergenza si presenta spontaneamente in sede centrale alle ore 19.30 del 19/11/2013 per poter montare in servizio notturno con il proprio turno di servizio "C"; il vigile conferisce direttamente con il comandante, che però nega tale possibilità; strano ma vero!

Ultimissime Soccorso e logistica

In sede Centrale a Catanzaro manca l'acqua : gli operatori devono essere messi in condizione di fare una doccia dopo 24 ore di lavoro nel fango e sotto la pioggia battente.

Questa mattina presente il personale di due turni di servizio, la sede centrale era sprovvista di mezzi di soccorso per poter garantire il soccorso tecnico urgente : in caso di incidente stradale, ascensore bloccato, cosa si fa? sarebbe possibile avere una dirigenza che garantisce un minimo di organizzazione?

Per ultimo, anche alla luce della circolare a firma del Capo del Corpo - prot. EM 6523/13701 del 19/12/2012- , si chiede al signor Direttore Regionale quali ruoli e competenze abbia assunto nella gestione dell'emergenza e se sia già al corrente di quanto rappresentato.

In attesa di gentile riscontro, si coglie l'occasione di porgere i più distinti saluti.

per il coordinamento

